



Medicina Penitenziaria

Carta dei servizi

L'Azienda Unità Sanitaria Locale (AUSL) di Modena assicura l'assistenza sanitaria alle persone detenute nella Casa Circondariale S. Anna di Modena e nella Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia. Tale assistenza è possibile grazie alla collaborazione tra l'Amministrazione Penitenziaria e l'AUSL. L'obiettivo è tutelare e promuovere la salute dei detenuti con:

- valutazioni diagnostiche, cliniche, strumentali e trattamenti terapeutici
- attività di prevenzione e promozione della salute.

Questa Carta dei servizi presenta:

1. i principi fondamentali
2. i livelli di assistenza e l'organizzazione
3. le attività sanitarie e i professionisti coinvolti
4. i criteri di qualità e i diritti dei detenuti
5. altre informazioni utili.

1. I principi fondamentali

L'AUSL si impegna a rispettare i principi fondamentali di equità, imparzialità, riservatezza, partecipazione e tutela.

2. I livelli di assistenza e l'organizzazione

Sono garantite l'assistenza primaria e l'assistenza specialistica interna o esterna. L'assistenza primaria è il primo livello di assistenza del Servizio Sanitario Nazionale. È svolta dal medico e dall'infermiere per rispondere ai problemi di salute e fornire le cure e le prestazioni necessarie alle persone detenute.

L'assistenza sanitaria ha una diversa organizzazione al momento dell'ingresso (accoglienza), durante la detenzione e all'uscita dal carcere (dimissione).

► Accoglienza

Il periodo di accoglienza può durare fino a 14 giorni e prevede due visite. Nella prima visita il medico e l'infermiere dell'assistenza primaria dell'AUSL valutano i bisogni di salute del detenuto e lo informano sui servizi sanitari. Nella seconda visita sono proposti test ed esami di screening (tubercolosi, epatiti virali B e C, HIV, sifilide).

L'équipe sanitaria che visita i detenuti è composta da un medico e un infermiere. Se è necessario, possono collaborare anche medici specialisti e mediatori linguistico-culturali.

► Detenzione

Nel periodo di detenzione il servizio di assistenza primaria garantisce:

- l'assistenza medica
- l'assistenza infermieristica
- la continuità assistenziale e le urgenze
- l'assistenza farmaceutica e protesica
- l'assistenza specialistica.

► Dimissione

All'uscita dal carcere ogni detenuto riceve sia un documento di sintesi su visite, esami e terapie eseguiti e consigliati, sia gli indirizzi dei servizi sanitari utili nel territorio provinciale e regionale.

3. Le attività sanitarie e i professionisti coinvolti

A seconda del livello di assistenza, sono presenti diverse figure professionali che garantiscono le attività di prevenzione, diagnosi e cura.

► L'assistenza medica

Il medico di assistenza primaria, responsabile delle attività,

- svolge visite mediche ambulatoriali
- prescrive farmaci
- richiede approfondimenti diagnostici strumentali, di laboratorio o di consulenza specialistica
- propone ricoveri in ospedale o in altre strutture
- consulta gli specialisti di riferimento
- fornisce certificazioni.

Le visite mediche si svolgono in orario di ambulatorio dalle ore 9.00 alle 12.00 e sono programmate per sezione.

► L'assistenza infermieristica

Gli infermieri, coordinati da un responsabile,

- accolgono i detenuti quando entrano nel carcere
- si occupano dell'assistenza personale, in particolare per le malattie croniche o in fase acuta, i disturbi psichiatrici, le tossicodipendenze e le malattie infettive
- distribuiscono e somministrano i farmaci
- gestiscono le situazioni di urgenza-emergenza, in collaborazione con il medico
- programmano esami e visite
- eseguono i prelievi biologici (di sangue ecc.)
- garantiscono le attività di informazione, educazione sanitaria e promozione di stili di vita per la tutela della salute.

► La continuità assistenziale e le urgenze

Il medico e l'infermiere sono presenti:

- 24 ore su 24 nella Casa Circondariale S. Anna di Modena
- dalle ore 8 alle ore 20 nella Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia.

Oltre all'attività ambulatoriale, garantiscono gli interventi urgenti. In caso di emergenza viene attivato il 118.

► L'assistenza farmaceutica e protesica

L' AUSL garantisce:

- i farmaci previsti dal prontuario terapeutico e altri farmaci e dispositivi medici indispensabili per particolari situazioni o malattie
- gli ausili protesici in comodato d'uso (non possono essere portati fuori dal carcere).

► L'assistenza specialistica

Sono garantiti visite ed esami specialistici sia all'interno sia all'esterno del carcere.

Inoltre, sono proposti screening oncologici (tumore del colon-retto, del collo dell'utero e della mammella) e le vaccinazioni antidiftotetica, antinfluenzale, antipneumococcica e antiepatite B.

4. I criteri di qualità e i diritti dei detenuti

L'AUSL si impegna a rispettare dei criteri di qualità e li verifica con i seguenti indicatori:

Criterio di qualità	Indicatore di controllo
Gli operatori sanitari si rivolgono ai detenuti in modo educato e cortese e tutelano la loro riservatezza	Numero di segnalazioni su cortesia, gentilezza e rispetto della privacy sul totale delle segnalazioni ricevute
Gli orari di visita sono visibili e aggiornati	Presenza di cartelli informativi sugli orari di visita in tutte le sezioni del carcere
La persona assistita e le persone autorizzate sono informate sulle condizioni di salute, su eventuali malattie rilevate e sul percorso diagnostico-terapeutico proposto	<ul style="list-style-type: none">- Numero di segnalazioni su condizioni di salute, patologie e percorso diagnostico-terapeutico sul totale delle segnalazioni ricevute- Percentuale di Piani Assistenziali Individuali (PAI) firmati e condivisi dalla persona assistita sul totale dei PAI prodotti
Gli operatori sanitari realizzano incontri di informazione ed educazione sanitaria	Numero di incontri realizzati in un anno in tema di informazione ed educazione sanitaria

► **Trattamento dei dati personali (privacy)**

Il trattamento dei dati personali rispetta i diritti, le libertà fondamentali e la dignità di ogni persona. Le attività sanitarie sono svolte nel rispetto della riservatezza dei dati personali, secondo quanto previsto dalla normativa sulla privacy. Il titolare del trattamento dei dati è l'AUSL di Modena.

► **Segnalazioni (reclami, suggerimenti e ringraziamenti)**

I detenuti possono presentare all'AUSL di Modena vari tipi di segnalazione: reclami su disservizi, suggerimenti per il miglioramento dei servizi o ringraziamenti sull'assistenza sanitaria ricevuta. Per presentare una segnalazione si può usare il modulo disponibile presso gli ambulatori. Il modulo compilato può essere riconsegnato negli stessi ambulatori o inviato per posta all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) del Distretto di Modena, via del Pozzo 71/b, 41125 Modena.

5. Altre informazioni utili

Le prestazioni sanitarie rivolte alle persone detenute sono gratuite (non è richiesto il pagamento del ticket).

I detenuti stranieri (con o senza permesso di soggiorno) possono iscriversi al Servizio Sanitario Nazionale per il periodo di detenzione.